COMUNE DI RONCO SCRIVIA

Città Metropolitana di Genova

AREA URBANISTICA – UFFICIO TRIBUTI

AVVISO PUBBLICO

Agevolazioni TARI per botteghe artigiane, attività commerciali di vicinato ed esercizi di somministrazione ex articolo 50-bis del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI – Annualità 2027

La Responsabile Dell'Area Urbanistica

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29 luglio 2026 con la quale è stato introdotto nel vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) al Titolo IV - TARI l'articolo 50-bis, rubricato "Agevolazioni straordinarie per la salvaguardia e lo sviluppo delle botteghe artigiane e commerciali di vicinato e di somministrazione di alimenti e bevande";

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 2 novembre 2026 con la quale sono stati approvati i criteri e modalità operative per le agevolazioni straordinarie TARI, ex articolo 50-bis del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) al Titolo IV – TARI, a favore delle botteghe artigiane, delle attività commerciali di vicinato e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande — Annualità 2027;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC), il quale al Titolo IV disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);

in esecuzione della determinazione della Responsabile dell'Area Urbanistica n. xx del 3 novembre 2026 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di istanze di *Agevolazioni TARI per botteghe artigiane, attività commerciali di vicinato ed esercizi di somministrazione – Annualità 2027;*

RENDE NOTO CHE

1. Oggetto e finalità

Il presente avviso disciplina, per l'annualità TARI 2027, la presentazione delle domande e l'istruttoria delle agevolazioni previste dall'articolo 50-bis del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) al Titolo IV - TARI.

Le agevolazioni perseguono finalità di salvaguardia e sviluppo delle botteghe artigiane, delle attività commerciali di vicinato e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di sostenere la coesione sociale, contrastare la desertificazione commerciale e favorire il sostegno al riuso dei locali sfitti.

2. Beneficiari

Possono presentare domanda per l'ottenimento delle agevolazioni, tramite il modulo allegato al presente avviso, le utenze non domestiche ubicate nel territorio del Comune di Ronco Scrivia che, alla data rilevante per la misura richiesta, esercitano una delle seguenti attività:

- bottega artigiana;
- attività commerciale di vicinato;
- esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Ai fini del presente Avviso Pubblico, si intende per *"Bottega Artigiana"* l'impresa che esercita un'attività di produzione di beni o prestazione di servizi caratterizzata dalla prevalenza del lavoro manuale, artistico o tradizionale dell'imprenditore e dei suoi collaboratori, svolta in un laboratorio o locale con diretta relazione o vendita al pubblico. Sono espressamente escluse ogni forma di produzione con processi automatizzati, in serie o di natura industriale o semi-industriale.
L'attività deve risultare regolarmente iscritta, autorizzata e classificata ai fini TARI (e rientrante nelle categorie tariffarie ammesse). La concessione del beneficio è subordinata alla presentazione della domanda e alla verifica del possesso dei requisiti.

3. Misure dell'agevolazione

Tipologia di attività	Misura	Durata
Attività esistente al 1° gennaio 2027	Riduzione fino al 50% della quota fissa e fino al 50% della quota variabile della TARI dovuta per il 2027, secondo la percentuale effettivamente riconosciuta nei limiti dello stanziamento disponibile.	Annualità 2027, limitatamente al periodo di effettiva sussistenza dei requisiti.
Nuova apertura dal 1° gennaio 2027	Esenzione del 100% della quota fissa e del 100% della quota variabile della TARI.	Massimo tre annualità consecutive dall'anno di inizio dell'attività.
Riapertura di locale sfitto dal 1° gennaio 2027	Esenzione del 100% della quota fissa e del 100% della quota variabile della TARI.	Massimo tre annualità consecutive dall'anno di riapertura.

Per le nuove aperture e le riaperture, la durata massima triennale opera solo se i requisiti, previsti per l'agevolazione, permangono per ciascuna annualità e se risultano disponibili le risorse stanziate per l'esercizio di riferimento.

Se anche solo in un anno i requisiti decadono, il richiedente perde l'agevolazione per quell'anno e per i successivi.

Se le risorse stanziate per quell'anno si esauriscono, l'agevolazione può essere ridotta o revocata.

L'agevolazione riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche (quota fissa e la quota variabile). Non è estesa al tributo provinciale, alle componenti perequative o ad altri prelievi eventualmente indicati separatamente nell'avviso di pagamento, salvo diverse pertinenti disposizioni.

4. Definizioni operative

Ai fini del presente avviso:

- per "attività esistente" si intende l'attività ammessa già esercitata nel territorio comunale alla data del 1° gennaio 2027, con utenza non domestica regolarmente dichiarata ai fini TARI;
- per "nuova apertura" si intende l'avvio, dal 1° gennaio 2027, di un'attività ammessa in un locale nel quale non sia in corso la mera prosecuzione dell'attività preesistente;
- per "riapertura" si intende la ripresa dell'utilizzo economico di un locale precedentemente destinato ad attività commerciale, artigianale o di somministrazione e rimasto sfitto per almeno sei mesi consecutivi prima della data di riapertura;
- per "mero subentro" si intende il cambio del soggetto esercente senza che vi sia una reale interruzione dell'esercizio o l'avvio di una nuova impresa con caratteristiche sostanzialmente diverse.

5. Requisiti di ammissione

Il richiedente deve possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

- ubicazione dell'attività nel territorio del Comune di Ronco Scrivia;
- assoggettamento dei locali o delle aree alla TARI comunale;
- appartenenza dell'attività a una delle categorie tariffarie ammesse;
- regolare iscrizione al Registro delle imprese, ove richiesta, e possesso dei titoli abilitativi necessari;
- corretta classificazione dell'utenza nella categoria TARI pertinente;
- regolarità tributaria nei confronti del Comune, secondo quanto indicato al paragrafo 6;
- assenza di un mero subentro nei casi in cui sia richiesta l'esenzione per nuova apertura o riapertura;
- presentazione della domanda completa entro il termine previsto dal presente avviso.

6. Regolarità tributaria

Ai fini del presente avviso, il richiedente è considerato in regola con gli obblighi tributari comunali quando, alla data del 01 gennaio 2027, non risultano debiti tributari comunali definitivamente accertati, scaduti ed esigibili.

In particolar modo il richiedente deve essere in regola con i pagamenti della TARI degli anni precedenti e dell'acconto in corso.

7. Periodo di sfittanza per le riaperture

Il requisito dei sei mesi in cui l'immobile è rimasto sfitto deve riferirsi allo stesso locale per il quale è richiesta l'esenzione e deve essere dimostrato con documentazione idonea, quale, a titolo esemplificativo:

- cessazione del contratto di locazione o altro titolo di disponibilità del locale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario ex D.P.R. n. 445/2000;
- documentazione camerale e amministrativa relativa alla cessazione dell'attività precedente;
- documentazione relativa alle utenze, quando utile a dimostrare il periodo di inutilizzo;
- SCIA, autorizzazione o altra documentazione da cui risultino le date di cessazione e riapertura e /o che dimostri la stagionalità dell'attività;
- ogni altro documento oggettivo richiesto dall'Ufficio Tributi.

La documentazione deve consentire di individuare il locale e di ricostruire il periodo nel quale l'immobile è rimasto sfitto.

8. Esclusioni

Sono escluse dall'agevolazione prevista relativamente alle nuove aperture e alle riaperture:

- i subentri e le volture che comportano il cambio di titolarità senza effettiva interruzione dell'attività;
- le cessioni, locazioni o affitti d'azienda che non configurino una nuova iniziativa economica;
- le variazioni della denominazione, della forma societaria, della partita IVA o dell'iscrizione camerale che non corrispondano a una reale nuova apertura;
- le domande relative a locali per i quali non sia dimostrato che l'immobile è rimasto sfitto per un periodo minimo di sei mesi;
- il rilascio di dichiarazioni mendaci;
- le domande incomplete o presentate oltre il termine previsto;
- irregolarità dei pagamenti tributari comunali;
- omessa o incompleta trasmissione della documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti.

9. Presentazione della domanda

La domanda deve essere redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso e/o scaricabile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Ronco Scrivia e deve essere presentata entro il termine di 90 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso, salvo diverso termine espressamente indicato nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Solo qualora la suddetta scadenza cada in un giorno festivo, la stessa è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda può essere presentata:

- tramite PEC all'indirizzo comune.roncoscrivia@pec.it ;
- presso l'ufficio Protocollo dell'Ente negli orari di apertura al pubblico.

La domanda deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma olografa e/o tramite firma digitale, allegando il documento di identità del sottoscrittore e documentazione attestante i poteri di sottoscrizione.

Per garantire la validità dell'invio telematico, le modalità di trasmissione devono rispettare le seguenti condizioni:

- L'oggetto del messaggio di PEC deve riportare tassativamente la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione ad Avviso Pubblico Agevolazioni TARI 2027 – Cognome e Nome / Ragione Sociale".

- Tutti i documenti trasmessi (domanda ed allegati) devono essere inviati esclusivamente in formato PDF (o PDF/A).

La domanda e le dichiarazioni qualora firmate digitalmente devono essere sottoscritte con Firma Digitale valida (in formato CAdES con estensione .p7m oppure PAdES con estensione .pdf) rilasciata da un certificatore accreditato.

La domanda deve essere inviata da una casella di PEC intestata al candidato/legale rappresentante (gli invii effettuati da caselle di posta elettronica ordinaria/non certificata non saranno presi in considerazione).

Ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data e l'ora di avvenuta consegna del messaggio attestate dalla *Ricevuta di Avvenuta Consegna (RAC)* rilasciata dal sistema PEC, e non quella di invio.

10. Documentazione da allegare

- documento di identità del sottoscrittore;
- visura camerale o documento equivalente;
- titolo abilitativo, SCIA, autorizzazione o altra documentazione relativa all'esercizio dell'attività;
- documentazione del periodo in cui l'immobile è rimasto sfitto, per le riaperture;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 relativa alla regolarità dei pagamenti tributari a favore del Comune;
- eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Tributi.

L'Ufficio può acquisire d'ufficio dati e documenti già detenuti da pubbliche amministrazioni, ove disponibili e utilizzabili secondo la disciplina applicabile.

11. Istruttoria e riconoscimento beneficio

L'Ufficio Tributi verifica la completezza delle domande ed il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'art. 5 del presente avviso nonché la sussistenza della regolarità tributaria di cui all'art. 6 del presente avviso.

Il beneficio è riconosciuto con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tributi e applicato mediante riduzione o esenzione negli avvisi TARI, ovvero mediante conguaglio quando la verifica intervenga dopo l'emissione dell'avviso.

12. Risorse disponibili e riparto

Le agevolazioni sono riconosciute nel limite massimo dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2027, pari ad Euro quindicimila/00 (€. 15.000,00).

Qualora l'importo complessivo delle agevolazioni ammissibili ecceda € 15.000,00, il beneficio spettante a ciascuna domanda ammessa è ridotto proporzionalmente in base al numero delle domande pervenute.

13. Controlli

Il Comune effettua controlli documentali, anche a campione, e può richiedere integrazioni, acquisire informazioni presso altre amministrazioni o svolgere sopralluoghi, nei limiti della disciplina applicabile.

Il beneficiario decade dal beneficio quando emergano dichiarazioni non veritiere, perdita dei requisiti, accertamento di un mero subentro, mancata dimostrazione della sfittanza, irregolarità nei pagamenti tributari, cessazione dell'attività durante il periodo agevolato o mancata comunicazione di variazioni rilevanti.

La decadenza comporta il recupero della TARI ordinaria dovuta per il periodo interessato, oltre agli interessi e alle eventuali sanzioni applicabili.

15. Comunicazioni e variazioni

Il beneficiario deve comunicare all'Ufficio Tributi, entro 30 giorni dall'evento, ogni variazione che possa incidere sul diritto all'agevolazione, inclusi cessazione, trasferimento, cambio sostanziale dell'attività, perdita dei titoli abilitativi o variazione della superficie imponibile.

16. Pubblicazione e informazioni

Il presente avviso, il modulo di domanda e ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Informazione	Recapito
Ufficio competente	Ufficio Tributi – Comune di Ronco Scrivia
Indirizzo	C.so Italia, n. 7
Telefono	010.9659024 – 010.9659042
E-mail	tributi@comune.roncoscrivia.ge.it - tributi2@comune.roncoscrivia.ge.it -
PEC	comune.roncoscrivia@pec.it

17. Informativa ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ronco Scrivia.
Il Responsabile della Protezione Dati del Comune di Ronco Scrivia potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:
Mail servizio.dpo@asmel.eu

PEC dpo.asmel@asmepec.it

tel. ufficio 081 7504511.

Il trattamento dei dati personali si rende necessario per la gestione procedimento amministrativo / della procedura di concessione delle agevolazioni (ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679).
I dati potranno essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento.
Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
Sarà possibile far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Per esercitare i propri diritti è necessario rivolgersi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati, reperibili ai contatti sopraindicati.
Il richiedente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.
Si comunica inoltre che il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, qualora non fossero fornite tali informazioni non sarà possibile l'ammissione all'agevolazione richiesta.
Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
L'accesso alla documentazione attinente alla procedura di cui al presente avviso non è ammesso fino alla sua conclusione, fatta salva la garanzia della visione degli atti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.
La presentazione dell'istanza obbliga i richiedenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso.
Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, i richiedenti potranno rivolgersi al responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Ronco Scrivia al seguente recapito: tel. 010.9659019 (urbanistica@comune.roncoscrivia.ge.it)
Ai sensi della Legge 7 agosto 1991, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni il Responsabile del presente procedimento è la Responsabile dell'Area Urbanistica, arch. Daniela Merlo.

Ronco Scrivia, 3 novembre 2026

La Responsabile dell'Area
arch. Daniela Merlo
documento firmato digitalmente